

Un sostegno all'Hospice grazie a "Adotta un pino"

Offerta di 1.200 euro con gli eventi natalizi, anche 49 nuovi alberi per la città

PIACENZA

● 1200 euro a favore dell'Hospice di Piacenza e 49 nuovi alberi che ben presto andranno a infoltire il "polmone verde" della città. Un bellissimo doppio regalo quello fatto grazie all'iniziativa "Adotta un pino", che l'agenzia di comunicazione Mood, organizzatrice della serie di eventi che hanno animato le scorse festività natalizie in piazza a Piacenza, ha pensato per rendere concreto lo spirito di altruismo che anima il Natale. "Adotta un pino" funziona così: con una donazione di 100 euro è stato possibile, per privati cittadini, aziende, enti e associazioni, accaparrarsi uno degli abeti utilizzati per il "boschetto incantato" di piazza Cavalli, per poi destinarlo, a feste finite, alla piantumazione in un'area verde indicata dal Comune di Piacenza. L'incasso è stato quindi devoluto interamente alla "Casa di Iris". Ieri mattina, nella sala del Consiglio Comunale, è stato annunciato il bilancio dell'iniziativa: presenti l'assessore al commercio Stefano Cavalli, Valeria Benaglia di Mood Comunicazio-



La presentazione del bilancio dell'iniziativa in Comune FOTO LUNINI

ne, e Sergio Fuochi, presidente della Fondazione Casa di Iris. «Dobbiamo ringraziare Mood per aver fatto questo doppio bel gesto - ha spiegato Cavalli - i risultati dell'evento sono stati discreti, era il primo anno, per cui ci auguriamo che ci siano altre edizioni. L'Ufficio Verde si occuperà di individuare l'area dove verranno piantati questi alberi, lo annunceremo presto». In tutto, come detto, 49 esemplari. «Quelli che avevamo a disposizione - ha aggiunto Benaglia - ne abbiamo venduti 15 ai cittadini, e deciso di destinarli tutti, anche quelli invenduti, alla piantumazione. Il nostro intento era di dare vita a un'iniziativa di beneficenza che

fosse green, è piaciuta molto, e il ricavato è servito per dare una mano a una realtà importante come l'Hospice. Per questo vanno ringraziati i nostri collaboratori che si sono occupati di tutto ciò che è servito per rendere disponibili gli alberi». L'Hospice ha dunque beneficiato di 1200 euro, indispensabili, come ha detto Fuochi, «per raggiungere la quota di 320mila euro all'anno che ci serve per mantenere il nostro servizio per la città. Riceviamo sostegno da Regione, Ausl, però poi sono le donazioni che ci permettono di garantire tutto ciò che facciamo, un grazie dunque a chi ci ha voluto fare questo regalo».

—Gabriele Faravelli